



COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 65 del 30/06/2021

Adunanza ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO "SOSTEGNO PER LA RIAPERTURA DEL PONTE LEONARDO DA VINCI" PROPOSTO CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI CONSILIARI CENTRO SINISTRA PER SASSO MARCONI, DIMMI LISTA CIVICA PER SASSO MARCONI E LEGA PER SALVINI PREMIER.

L'anno **duemilaventuno** addì **trenta** del mese di **giugno** alle ore **20:00**, previa l'osservanza di quanto disposto dal Regolamento del consiglio comunale, dall'art. 73 del D.L. n° 18 in data 17/03/2020 e dal decreto sindacale attuativo n. 4784 del 23/03/2020, sono presenti:

PARMEGGIANI ROBERTO	Presente
RUSSO LUCIANO	Presente
LENZI MARILENA	Presente
ARMAROLI CHIARA	Presente
BERNABEI IRENE	Presente
MARTINI SILVIA	Assente
LOLLI FRANCA	Assente
FELIZIANI FEDERICO	Presente
VINCENZI MATTEO	Presente
VENTURI ALBERTO	Presente
RASCHI ALESSANDRO	Assente
LODI SIMONE	Presente
MASTACCHI MARCO	Assente
CHILLARI ACHILLE	Presente
VERONESI MARCO	Presente
BIGNAMI CLAUDIO	Assente
MURATORI MAURO	Presente

PRESENTI N. 12

ASSENTI N. 5

E' presente il Segretario Generale Dott. PAOLO DALLOLIO per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 97 TUEL

Constatata la legalità del numero dei componenti intervenuti, il Sindaco ROBERTO PARMEGGIANI assume la Presidenza dell'adunanza e dichiara aperta la seduta, invita i consiglieri intervenuti a deliberare sull'oggetto sopra esposto

**ORDINE DEL GIORNO SOSTEGNO PER LA RIAPERTURA DEL PONTE LEONARDO DA VINCI
PROPOSTO CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI CONSILIARI CENTRO SINISTRA PER SASSO
MARCONI, DIMMI LISTA CIVICA PER SASSO MARCONI E LEGA PER SALVINI PREMIER**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sindaco: erano previsti due ordini del giorno sul tema del Ponte. I capigruppo hanno concordato di predisporre un testo comune in luogo dei precedenti anche per sottolineare l'impegno comune del consiglio per la soluzione di questo grave problema.

Consigliere **Veronesi** (Dimmi Lista Civica per Sasso Marconi): interviene a titolo personale, osservando che si è persa la grande opportunità di dare una soluzione di ampio respiro per superare il collo di bottiglia creato dalla Rupe, che condiziona i collegamenti con un vasto territorio collinare e montano e ne limita lo sviluppo. Il raddoppio della linea ferroviaria è in discussione da anni, senza alcun progresso concreto; inutile illudersi. Occorreva più determinazione per risolvere un problema che si ripresenterà nei prossimi anni.

A suo parere il Ponte da Vinci dovrebbe rimanere per uso ciclabile e pedonale, anche per il suo valore di testimonianza architettonica. Per il transito dei veicoli occorre una struttura completamente nuova che scavalchi Setta e Reno a monte dell'abitato di Fontana.

Esprimerà voto contrario, la scelta di ristrutturare il ponte non è quella giusta

Sindaco: le amministrazioni locali hanno già fatto presente ad ANAS che le soluzioni progettuali devono garantire sicurezza e percorribilità del ponte per molti anni a venire. Sono stati fatti in passato studi per superare il nodo della Rupe, che oggi i Sindaci delle valli Reno e Setta chiedono di riprendere, nella consapevolezza che le soluzioni tecniche hanno costi elevatissimi

Giusto avere uno sguardo rivolto al futuro; a questo proposito ritiene che il raddoppio della linea ferroviaria non sia più rinviabile.

Capogruppo **Muratori** (Lega per Salvini Premier): il problema della viabilità nella valle del Reno esiste da diversi decenni. A suo parere è indispensabile riattivare il ponte, una soluzione concreta ed attuabile in tempi ragionevoli.

Presenti n.12

Con 11 voti favorevoli e 1 contrario (Veronesi) espressi per appello nominale il consiglio comunale approva il seguente ordine del giorno

Premesso che

attualmente il ponte Leonardo Da Vinci è di competenza della Città Metropolitana e la presa in carico di Anas avverrà solo dopo che verranno completati gli interventi di messa in sicurezza

Considerato che

Anas si è impegnata a procedere con la progettazione dell'intervento nei mesi in cui Città Metropolitana sta concludendo i lavori di messa in sicurezza per poi, successivamente, procedere con la gara di appalto e l'affidamento dei lavori il cui inizio è stimato per la primavera del 2022

comunicando recentemente che solo dopo la presa in carico del ponte si potrà valutare puntualmente la tipologia di interventi da effettuare e una corretta tempistica

Rilevato che

l'Assessore regionale Corsini, considerati i tempi tecnici di progettazione e realizzazione dei lavori, ha preventivato in tre anni il tempo necessario per ripristinare l'opera, stimando la riapertura del ponte per la primavera del 2024

Constatato che

per i comuni delle valli del Reno e del Setta la viabilità è fortemente limitata creando in taluni territori una concentrazione eccessiva di traffico, come ad esempio sul ponte Albano, divenuto snodo cruciale per i vari collegamenti e la qualità dell'aria si è, a sua volta, fortemente compromessa nelle zone ad alta intensità di traffico

Visto che

tutto l'importante comparto del terziario e del turismo, così come le tante attività produttive, industriali e agricole già provate dalla crisi pandemica, vedono ulteriormente compromessa la debole ripresa di questo periodo di prime aperture, mettendo a rischio centinaia di posti di lavoro

Visto

l'accurato appello di alcuni consiglieri regionali a maggio del 2021 con cui si esortava alla Giunta regionale a farsi parte attiva presso il Ministero delle Infrastrutture e la stessa Presidenza del Consiglio dei Ministri, per dichiarare lo stato di emergenza di rilievo nazionale al fine di poter procedere alla realizzazione dei lavori di consolidamento e riapertura in tempi più rapidi di quelli stimati attualmente

Tutto ciò premesso e considerato,

Impegna la Giunta

- a sostenere la richiesta dei consiglieri regionali e chiedere al Ministro Giovannini d'individuare misure emergenziali per ridurre i tempi di realizzazione dei lavori che permettano la riapertura del ponte il prima possibile
- ad avviare interlocuzioni con Città Metropolitana e con Regione Emilia-Romagna perché, all'interno dei diversi Piani e Programmi in via di elaborazione o di approvazione a livello nazionale, europeo e regionale, venga previsto un nuovo progetto di viabilità che valuti come superare il nodo stradale della Rupe di Sasso Marconi
- ad avviare interlocuzioni con la Regione Emilia-Romagna per accelerare i tempi di realizzazione del raddoppio della linea ferroviaria Bologna-Marzabotto per migliorare l'offerta del trasporto su ferro in modo che sia una reale alternativa a quello su gomma
- a continuare la proficua collaborazione con i sindaci dell'Appennino e promuovere un tavolo permanente, con anche la Regione Emilia-Romagna e la Città Metropolitana, per una nuova visione dello sviluppo

COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
PARMEGGIANI ROBERTO

IL SEGRETARIO GENERALE
DALLOLIO PAOLO